



Sig. Sindaco Città di Gallarate
Ing. Edoardo Guenzani

Presidente Consiglio Comunale Città di Gallarate
Sig. Marco Casillo

Sigg.i Capi Gruppo Consiglio Comunale
Città di Gallarate

Egr. Sig. Sindaco, Egr. Sig. Pres. Cons. Comunale, Eggr. Sigg.i Capi Gruppo,

La proposta di legge "Fontana" (n. 3442), approvata di recente in Commissione Difesa della Camera, prevede il riconoscimento giuridico e quindi la concessione di contributi finanziari pubblici a tutte, indistintamente, le associazioni combattentistiche e d'arma. Previo il parere del Ministro della Difesa, che acquisirebbe, in tal senso, un vero e proprio strapotere. Tutte le Associazioni. Un vergognoso e pericoloso riconoscimento e lasciapassare, dunque, anche a quelle, e non sono poche, che richiamano la loro azione e la loro spinta ideale al "patriottismo" repubblicano, a quella illegittima costruzione (la R.S.I.) che contribuì fattivamente alla follia criminale e omicida dei nazisti. Un assalto, che si va così completando dopo la proposta della destra governativa di abolizione della XII disposizione transitoria e finale della Costituzione che vieta la riorganizzazione del partito fascista; dell'istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sui "crimini" dei partigiani e di un'altra sull' "imparzialità" dei libri di storia. Per tacere della famigerata 1360 che pretendeva di equiparare i partigiani ai militi della RSI, proposta la cui approvazione fu impedita da un vasto sdegno popolare che ne determinò la cancellazione.

Oggi si ripropone, in modo ancora più subdolo, un riconoscimento "de facto" a coloro che sostennero in armi la R.S.I., espressione del più totale servilismo ai voleri della potenza nazista che calpesta il nostro Paese, e con essa collaborando attivamente nelle innumerevoli stragi ed eccidi di cui furono vili protagonisti.

Tutto ciò ad acuire ed incoraggiare l'insorgere sempre più frequente di manifestazioni antidemocratiche e di chiara marca neonazista in tutto il Paese, non esclusi i nostri territori, come si legge dalle cronache di stampa locali: episodi che non possono né debbono essere derubricati a bravate o ragazzate del tipo "Ragazzi della via Paal".

L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (e la sezione di Gallarate non da meno) esprime ancora una volta il proprio sdegno per questi macabri tentativi di distorcere la Storia, e si appella alle Istituzioni democratiche più vicine ai cittadini **affinché esprimano con un apposito pronunciamento** la ferma condanna e censura nei confronti di tale proposta di legge, peraltro già approvata, come sopra detto, in sede di Commissione Difesa della Camera: così come è accaduto in altri numerosi Comuni e Province, che si sono espressi con partecipata indignazione con propri atti formali, facendosi interpreti e tramite presso il **Presidente della Repubblica ed il Presidente della Camera dei Deputati**.

Solo per citare gli ultimi, il Comune di Torino, il Consiglio Provinciale di Bologna e molte altre Istituzioni (un lungo elenco) hanno voluto ribadire con propri o.d.g. una ferma, articolata e democratica opposizione alla proposta di legge Fontana, cui ci auguriamo si aggiunga anche il Consiglio Comunale di Gallarate, in ossequio ad una lunga tradizione di sentimenti democratici ed antifascisti che trae origine dalla Liberazione ad oggi.

Si allegano alla presente, quali esempi, gli o.d.g. emessi dalle due Istituzioni prima citate, e il Documento della Confederazione Italiana fra le Associazioni Combattentistiche e Partigiane

Cordiali saluti

Il Presidente ANPI Gallarate

M. Mascella

Gallarate, 27 Luglio 2011

All. n° 3